

**PRODUZIONE MAGLIERIA
IN CASHMERE**
SPACCIO AZIENDALE



Blumelange

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della Spezia

&
PROVINCIA

Venerdì, 19 novembre 2010
Anno 5 N°231 - EURO 0,60

**BLUMELANGE
CASHMERE**

**APERTO
AL PUBBLICO
TUTTI I
POMERIGGI
ANCHE
LA DOMENICA**

Via Var. Aurelia - Sarzana
Zona Deposito ATT
Tel. 0187.676037

MALACALZA I RETROSCENA DELLA TRATTATIVA



**la GAZZETTA
del mattone &...**
Nelle ultime pagine
**ANNUNCI
IMMOBILIARI**

5

PLAY OFF



**ADESSO CI SI PUÒ
PENSARE DAVVERO**

13

G editoriale

Ma lo spirito d'iniziativa dov'è?

di Thomas De Luca

La conclusione della vicenda dell'area ex San Giorgio, dopo quasi due anni di angoscia, e l'ormai sempre più probabile arrivo di un gruppo come Effe-Overmarine in casa Baglietto, possono far pensare che alla Spezia si stia andando controcorrente rispetto a quello che i tg nazionali raccontano in questi giorni: Irlanda e Portogallo al collasso, ripresa italiana debole, anzi impercettibile. Si è vero: due tra le realtà produttive più importanti del tessuto industriale sono state praticamente recuperate, e questo fatto è giustamente salutato con soddisfazione dai protagonisti delle trattative e dalla città. Ma siamo sempre lì col conto: l'imprenditore che risolve le sorti delle aziende in crisi arriva quasi sempre da fuori. E il fatto è che sino ad oggi è capitato troppo spesso che l'investitore facesse il suo e poi, quando le cose si mettevano male, chiudeva la baracca e se ne andava, lasciando a bocca asciutta decine di piccole imprese e centinaia di famiglie. Quasi mai nelle vene del capitano d'impresa scorre sangue sprugolino. E come potrebbe essere altrimenti, verrebbe da dire, se l'econo-

mia spezzina è nata e si è sviluppata intorno alle sercità militari, alle aziende statali? Ed in effetti, crescendo tra Pegazzano e Migliarina è difficile sentirsi imprenditori, anche solo di se stessi. Ma questa non può e non deve essere una scusa per continuare ad attendere che l'iniziativa la prenda sempre qualcun altro, per evitare di esporsi e prendere i propri rischi, rischiando, alla fine, solo di rimanere sfruttati ed illusi. E non stiamo parlando solo del settore industriale; questo degli spezzini è un modo di ragionare che si riscontra ad ogni livello: conta di più arrivare in qualche modo ad incassare a fine mese, piuttosto che arricarsi con la possibilità di guardare indietro e poter dire: "Ho fatto del mio meglio". Perché l'impresa non è solamente un fatto economico: il suo significato, in origine, era l'unione dello stemma e del motto dal quale scaturivano l'intento che si proponeva, il concetto che ispirava il cavaliere, che assumeva quel segno come propria bandiera. Per gli spezzini, però, quella bandiera è il quieto vivere. Ecco perché a Spezia non accade mai nulla, a meno che non arrivi qualcuno da fuori a farlo succedere.



CICCIOBELLO CAMMINA E GATTONA

€ **36,90**

SCONTO PER I SOCI

€ **29,52**

20%

ipercoop

Sarzana



Dal 15 novembre al 24 dicembre 2010

APERTI LA DOMENICA

L'offerta identificata da questa carta è riservata ai Soci di Coop Liguria, Coop Lombardia e Novacoop.

G

Sono numerose le opere dell'artista spezzino che ancora abbelliscono la città

I CAPOLAVORI DI ANGIOLO DEL SANTO

di Valerio P. Cremolini

Tra gli artisti più noti alla Spezia lo scultore Angiolo Del Santo (1882-1938) gode di fama molto diffusa. Gli spezzini richiamano al suo nome la magnifica statua in bronzo del monumento ai caduti, che raffigura la vittoria alata che vince sul male, identificato nella testa di una mostruosa gorgone.

L'opera del 1923 fu commissionata l'anno precedente dall'amministrazione comunale, dopo che un'accreditata commissione, composta da Edoardo Rubino, scultore torinese di notevole prestigio, dagli architetti Alberto Terenzio, soprintendente dell'Arte Medioevale e Moderna del Piemonte e della Liguria, e Mario Labò, esponente del movimento razionalista, vagliò positivamente il bozzetto proposto dall'artista. Collocata originariamente sull'angolo di Palazzo Cenere, tra via Cavour e piazza Beverini, distrutto dai bombardamenti del 13-14 aprile 1943, la Vittoria alata ha trovato nuova sistemazione nel 1945 nell'area dei giardini.

La fondamentale monografia con i contributi di Pier Carlo Santini, Ferruccio Battolini, Fabrizio Mismas e di Elena Scaravella, edita in occasione dell'importante retrospettiva promossa nel 1992 al Centro Allende, ricostruisce la densa vita artistica di Del Santo, allievo in giovanissima età del pittore Agostino Fossati (1830-1904).

Sempre nel medesimo anno il quotidiano "Il Secolo XIX" incoraggiò con una lodevole iniziativa la conoscenza di significativi "tesori della Liguria", sapientemente commentati in cinquantun schede da Vittorio Sgarbi. Il famoso storico dell'arte non trascurò la nostra provincia, presente nella pubblicazione con otto "tesori". In essa vi figurano degnamente il dipinto San Clemente Papa e Santi di Francesco Solimena (1657-1747); l'Annunciazione di Giuseppe Maria Crespi (1665-1747); la scultura Madonna con il Bambino, copia da Agostino di Duccio (1418-1481), tutti custoditi nella Cattedrale di S. Maria Assunta a Sarzana; la tela Madonna con Bambino di Francesco Maffei (1605-1660) della chiesa di N.S. del Carmine della stessa città; una splendida Madonna con Bambino (1507) dell'anonimo Maestro delle Cinque Terre, ammirabile nella Chiesa parrocchiale di Manarola; la bella chiesa di Sant'Andrea a Levanto,

"esemplare testimonianza del gotico ligure"; il borgo marinaro di Lerici con l'antico castello e l'avvincente gruppo marmoreo della Tomba Cima Bertoni nel Cimitero Urbano alla Spezia, realizzato nel 1927 da Angiolo Del Santo, dove lo scultore, scrive Sgarbi, traduce in carne vera, in sensualità dei corpi senza compiacimenti anatomici l'idea del passaggio da un mondo all'altro, il dialogo fra i vivi e i morti. Per l'autorevole studioso tale opera, che sconfigge la sensazione del distacco, merita spazio nell'antologia della scultura italiana del secolo scorso.

La bravura di Del Santo, al cui seguito si formarono validi allievi, è ben documentata da altre testimonianze sepolcrali dal marcato respiro spirituale, che attestano come la morte, dies natalis, secondo la concezione cristiana, sia l'inizio di un'altra vita. Chi visita i Boschetti può ammirare la ricchezza ideativa dello scultore, che dal 1909 al 1917 risiederà a Torino frequentando l'esimio collega Leonardo Bistolfi (1859-1933), maggiore esponente del Simbolismo italiano. Ritornerà alla Spezia, riferiscono le note biografiche, ricco di un bagaglio tecnico e intellettuale di spessore ben maggiore rispetto a quando se ne era allontanato. Qualità appartenenti non soltanto alla raffinata Tomba Cima Bertoni, bensì al Cristo deposto della tomba di don Alessandro Fantini (1913); all'elegante bassorilievo della Cappella Beverini (1914); all'edicola funebre con l'armoniosa statua dalle assonanze bistolfiane della giovanissima Mary Della Rosa (1925); alla drammaticità del Cristo Crocifisso, modellato in cemento, oggi particolarmente deteriorato, della Cappella Cozzani (1927); alla solidità espressiva delle statue in bronzo della Tomba Rossi (1932) e all'ammirevole Cristo della Tomba Melani (1935).

Il prestigioso catalogo di Angiolo Del Santo, che collaborò da protagonista alla rassegna L'Eroica, accoglie diverse realizzazioni, tra cui pregevoli busti disposti sull'area cimiteriale e dell'Ospedale Civile Sant'Andrea. Considerevoli opere dello scultore spezzino, alcune sono andate distrutte, sono collocate in edifici pubblici della nostra città: i fregi decorativi dell'ex Cinema Cozzani (1920); il monumento a Giovanni Capellini (1924) e l'erma di Ubaldo Mazzini (1925), entrambi ai giardini pubblici; il bassorilievo in marmo al Liceo Classico "L. Costa", dedicato agli studenti caduti in guerra (1927); le medaglie celebrative dell'istituzione della Provincia della Spezia (1923) e della parrocchia salesiana di N.S. della Neve (1910), che custodisce pure la statua di San Giovanni Bosco, inaugurata nel 1934 per la canonizzazione del santo piemontese; l'eccellente Sacro Cuore della chiesa abbaziale di S. Maria Assunta, che vanta anche le belle lunette in marmo sovrastanti i portali d'ingresso. Di notevole impatto emotivo è il monumento del 1919 al martire Anacarsi Nardi (1800-1844) nella piazza di Licciana Nardi, comune di origine del patriota, che affiancò i fratelli Bandiera in una spedizione insurrezionale nel Regno delle Due Sicilie e quello del 1925 a Dordrecht, in terra olandese, in memoria di J.J. Vriesendorf de Bosson, che segna un momento apicale della creatività dello scultore.

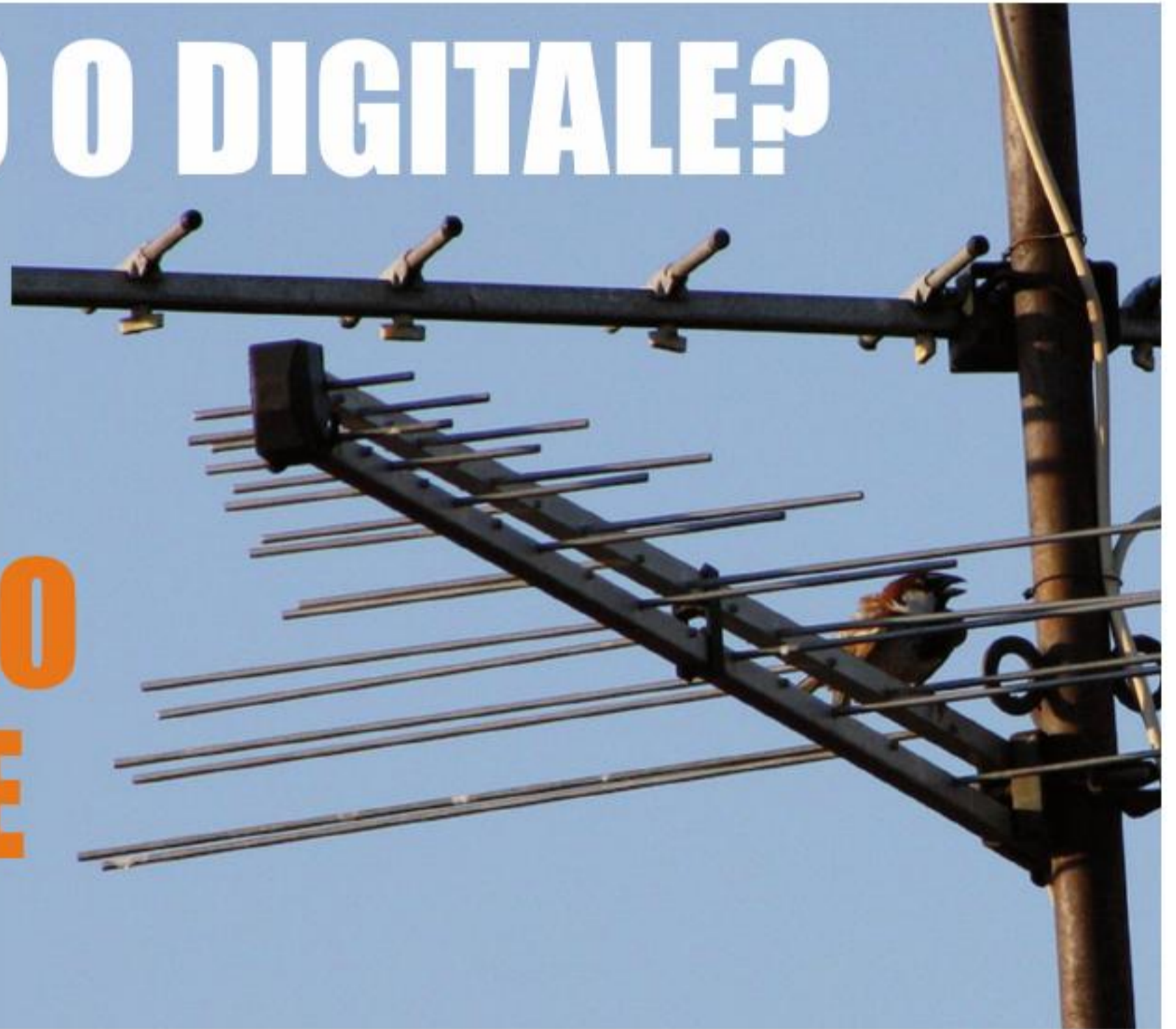
Dalla pur incompleta panoramica sull'esperienza di Angiolo Del Santo, conclusasi troppo presto, emerge la personalità di uno straordinario scultore capace di dialogare con la materia e di darle forma, ritmo, valenza architettonica e di impreziosirla con una delicata eco spirituale non indifferente da chi è attratto da così tanta inesauribile vena artistica.



G Nel 2012 i televisori spezzini saranno raggiunti dal solo segnale digitale, ma non tutti allo stesso modo

ANALOGICO O DIGITALE?

IN ALCUNI CASI MEGLIO IL SATELLITE



di Thomas De Luca

Nel giro di qualche settimana la Liguria passerà definitivamente al digitale terrestre, tranne la provincia della Spezia. Il territorio spezzino, infatti, dovrà attendere il primo semestre del 2012 per lo switch off, cioè lo spegnimento definitivo del segnale televisivo analogico. Un ritardo motivato dal fatto che l'area spezzina, dal punto di vista delle trasmissioni via etere è inclusa nell'area 9, insieme a Toscana e Umbria. Buona parte delle antenne del golfo e delle valli è puntata verso i ripetitori del monte Serra, che si innalza in provincia di Pisa. La differenza temporale nell'abbandono della tecnologia analogica, secondo i consiglieri regionali Armando Ezio Capurro e Massimo Donzella, comporterà non pochi problemi. Secondo i due esponenti della lista "Noi con Claudio Burlando" il segnale analogico della Spezia, che resterà acceso sino al 2012, andrebbe ad interferire con il segnale digitale del resto della regione.

Un disturbo che, stando all'interrogazione presentata da Capurro e

Donzella lascerebbe senza segnale televisivo molti abitanti dell'area compresa, ad esempio, tra Pegli ed Alassio.

I tecnici antennisti, però, non concordano con questa visione dei fatti.

"Non mi risulta che ci possano essere delle interferenze tra il segnale analogico spezzino e il digitale terrestre ligure - spiega un antennista della Spezia -. Al momento l'unico problema tecnico riscontrato in questo senso è quello che si registra in alcune zone della Val di Magra, dove il segnale analogico di Mtv va a disturbare, talvolta, quello digitale di Mediaset. Ma si tratta di interferenze momentanee dovute al fatto che i ponti radio sono ancora in fase di adeguamento e attivazione".

Il segnale del digitale terrestre sul territorio spezzino, infatti, è ancora in fase di sistemazione, come dimostra il fatto che Rai uno, nel giro di due anni ha traslocato le sue frequenze già due volte. Una volta che lo switch off sarà stato effettuato, allora, tutti gli spezzini potranno vedere tutti i canali del digitale terrestre senza difficoltà?

"In realtà no. La tecnologia digitale - prosegue l'antennista - consente la compressione dei dati e conseguentemente l'aumento del numero dei canali televisivi, con una qualità maggiore. Se, però, l'antenna è in una posizione tale da non riuscire a captare una determinata frequenza, i canali contenuti in quello spicchio dello spettro non saranno visibili. E se con l'analogico non accedere ad una determinata frequenza significava non poter vedere un singolo canale, in futuro, con la compressione dei dati, potrebbe significare l'oscuramento di diverse emittenti televisive".

Un problema non da poco, soprattutto per un territorio accidentato come quello spezzino, dove non di rado i cittadini rinunciano a vedere anche emittenti nazionali. Ma la tecnologia sembra viaggiare ad una velocità superiore a quella dei problemi. Ed ecco che si presenta la possibilità di raggiungere i canali del digitale terrestre via satellite. Ma bisogna munirsi di antenna parabolica e decoder, con una spesa di poco inferiore ai 200 euro. "Si tratta della piattaforma satellitare Tivùsat - conclude il tecnico - che consente di accedere via satellite all'offerta televisiva del digitale terrestre, oltre a quella del satellitare in chiaro. Abbiamo già iniziato ad installare queste apparecchiature in alcune zone dello spezzino, visto che per non pochi cittadini sarà l'unico modo per vedere tutti i canali della televisione di domani".



Non c'è scelta. Nel primo semestre del 2012 la provincia della Spezia, tra le ultime in Italia, non sarà più raggiunta dal segnale televisivo analogico: passeremo tutti a vedere la televisione attraverso il digitale.

Ma che cos'è il TDT, meglio noto, appunto come digitale terrestre? Da un punto di vista tecnico l'informazione televisiva è un'informazione elettronica e in quanto tale può essere rappresentata in forma analogica o in forma digitale.

In Italia, la prima regione passata integralmente al digitale terrestre è stata la Sardegna (Area 16), il 15 ottobre 2008. A livello internazionale, già dagli anni settanta negli Stati Uniti e nel Regno Unito dal 1995 iniziarono le prime prove con le trasmissioni televisive digitali terrestri con alterne fortune. Oggi la maggior parte degli stati ha deciso di regolamentare la transizione alla tecnologia digitale in forma completa.

Perché il digitale? I principali benefici derivanti dall'introduzione della TDT sono: un maggior numero di canali disponibili, una migliore qualità immagine/audio, possibilità di programmi interattivi, minore inquinamento elettromagnetico grazie alla necessità di minore potenza di trasmissione, possibile trasmissione in doppio/multiplo audio e quindi, per esempio, in multilingua, possibile trasmissione in alta definizione, possibile trasmissione in 3 dimensioni. L'impianto d'antenna richiesto dal digitale terrestre è lo stesso già usato per le trasmissioni analogiche e quindi già presente in tutte le abitazioni; alcuni impianti, particolarmente i più vecchi, possono però richiedere una revisione: l'Agcom ritiene infatti che per i sistemi centralizzati sia da prevedere la necessità di un intervento tecnico di adeguamento almeno nel 20-30% dei casi. I costi legati anche all'adeguamento degli impianti d'antenna sono quindi rilevanti.



I GHIOTTI

FOCACERIA & CICCIA



PRANZO

Menù € 15,00

piatto unico
primo - secondo - contorno
alimentazione bilanciata
carboidrati 40%
proteine 30%
grassi 30%
acqua - vino - caffè

SERA

Menù salumi € 20,00

focaccia calda
cotta a legna,
5 assaggi di antipasti di stagione,
salumi e formaggi,
vino, birra o bibita,
acqua, caffè,
tris di dolci

SERA

Menù ciccia € 35,00 (min. 2 persone)

focaccia calda cotta a legna,
3 assaggi di antipasti di stagione,
fiorentina cotta sulla pietra
con patate al forno,
vino, birra o bibita,
acqua, caffè



G I retroscena di una trattativa che ha rischiato di saltare all'ultimo momento

EX SAN GIORGIO ACCORDO FATTO MA CHE BIVIDI NEL FINALE

di Thomas De Luca

Alla fine i Malacalza sono davvero sbarcati alla Spezia, per riportare l'industria nell'area ex San

Giorgio. Un arrivo del quale si parlava da mesi, che di giorno in giorno si faceva sempre più probabile, sempre più concreto. Ad ogni incontro con i tecnici del ministero dello Sviluppo economico le quotazioni del lieto fine aumentavano. Poi, quasi paradossalmente, al momento della firma sembrava che l'accordo potesse improvvisamente saltare.

Dalla porta della stanza della prefettura nella quale erano riuniti gli enti e le istituzioni, **Paolo Nocivelli**, proprietario dell'area ex San Giorgio, e la famiglia **Malacalza**, filtrava infatti una certa preoccupazione. Volti tesi, sguardi impazienti e il sottosegretario **Stefano Saglia** che ritardava il suo arrivo.

Nel corridoio cominciavano a circolare le prime ipotesi per giustificare l'eventuale fallimento della trattativa, ma ad un certo punto, finalmente, dopo l'arrivo del sottosegretario, la porta si è aperta e dagli sguardi si è capito subito che l'accordo era stato raggiunto. Tutti pronti a siglare il protocollo e a rilasciare dichiarazioni, cosa impensabile sino a dieci minuti prima. Che cosa è successo all'interno di quella stanza? Perché il lavoro di mesi rischiava di essere improvvisamente vanificato?

Sono state avanzate ipotesi riguardo alla condizione ambientale dell'area, ma i ben informati sostengono che ci sia stato un ultimo tentativo al rialzo da parte dell'ex proprietario Nocivelli, già protagonista nel maggio del 2009 di un altro colpo di teatro. Da quattro mesi la Spel aveva chiuso i battenti e aveva messo in cassa integrazione i suoi 149 dipendenti e le trattative per il miglior utilizzo possibile dell'area erano in pieno svolgimento. Quello che istituzioni ed enti locali volavano raggiungere erano la cessione unitaria dell'azienda, la disponibilità del ministero a sostenere progetti di reindustrializzazione e la salvaguardia dell'occupazione per tutti i lavoratori. Paletti che da un punto di vista più ampio miravano prima di tutto ad impedire eventuali speculazioni sull'area nella quale sorge lo stabilimento, tanto che il sindaco **Massimo Federici** aveva sibilato, alludendo ai Nocivelli: "Se hanno idee

strane in proposito, se le scordino". Ebbene, la mattina del 12 maggio 2009, data nella quale era stato fissato un incontro a Roma tra istituzioni, parti sociali e proprietà, per cercare una soluzione condivisa, Paolo Nocivelli comunicava di aver venduto l'area, scatenando le reazioni indignate dei suoi interlocutori.

"Riteniamo - esclamano i rappresentanti sindacali e gli allora assessori al lavoro di Comune e Provincia - che siano state violate non solo le più elementari regole di relazioni sindacali e istituzionali, ma anche norme vincolanti che regolano i rapporti di lavoro. Il comportamento del signor Nocivelli è inaccettabile. Se la vendita annunciata, senza peraltro indicare il nome del compratore, diventerà esecutiva, vorrà dire che in questo Paese la legge del diritto è stata soppiantata dalla legge del far west, dove è possibile fare qualsiasi cosa in spregio ad istituzioni e diritti dei lavoratori".

"Si tratta - rincarò le dosi il presidente **Claudio Burlando** - di un gesto in aperto spregio del ruolo dei lavoratori, dei sindacati, delle istituzioni locali e del governo, che si erano tutti impegnati per trovare una soluzione positiva alla vertenza, aperta con l'atto unilaterale della messa in mobilità di tutti i dipendenti".

Se la motivazione del ritardo e della tensione riscontrati all'atto della firma dell'accordo di programma fosse realmente collegata con l'elevazione delle pretese da parte di Nocivelli, dopo quasi due anni di estenuanti trattative, l'impegno di quattro assessori alle politiche del lavoro (all'inizio fu la coppia **Garbini-Cambi**, mentre a chiudere la trattativa c'erano **Pollio** e **Antonelli**), dell'amministrazione regionale, del ministero e le aspettative di decine di famiglie e di un'intera città, se queste voci avessero un fondamento, allora il nuovo corso che attende l'area ex San Giorgio sarebbe da salutare con ancora maggior entusiasmo. Non solo per l'importanza di Asg superconductors e del suo progetto, e l'apertura della Elettromeccanica San Giorgio da parte di **Osvaldo Borghetti**, ma anche e soprattutto per la fine dell'era Nocivelli e per l'apertura di un nuovo fronte industriale e di sviluppo.



Prove tecniche di polo industriale

Sono 32 mila i metri quadrati soggetti a reindustrializzazione nell'area ex San Giorgio. Asg superconductors, azienda della famiglia Malacalza, presieduta da Davide, occuperà 25 mila metri quadrati per la costruzione di dieci bobine superconduttive che andranno a costituire il prototipo della prima centrale a fusione nucleare. Una commessa di grande valenza industriale commissionata nell'ambito del progetto "Iter" dell'Unione europea che mira, appunto, alla realizzazione della prima centrale nucleare pulita. Asg superconductors realizzerà nei primi due anni, a partire da marzo 2011, i prototipi delle bobine assumendo solo una parte del personale, quindi passerà alla fase di produzione con l'assunzione di decine di dipendenti. Nel giro di cinque anni, inoltre, attraverso l'ampliamento dello stabilimento potrebbe esserci l'acquisizione di un'altra commessa che porterebbe le lavorazioni ad un minimo di dieci anni.

Accanto alla Asg superconductors troverà sede la Elettromeccanica San Giorgio, società che sarà fondata a breve da **Osvaldo Borghetti**, presidente della Guastini group di Ceparana e della Issel nord.

LA VIA DELLA BELLEZZA
di Veronica

Promozione:

Manicure €8 - Pedicure €15 - Manicure e Pedicure nella stessa seduta €20
Massaggio gambe €17 - Massaggio totale €30 - Pulizia viso €25 - Ceretta totale €28

PROMOZIONI DI NATALE
TANTI AUGURI A TUTTI!

PRENOTA LA TUA GIORNATA DI RELAX
VERSO IL NOSTRO CENTRO PER UNA BELLEZZA SENZA FINE.

Manicure €8 - Pedicure €15 - Pulizia viso €25 - Scrub corpo €38
TOTALE €86 - **PROMOZIONE €75**

Cera totale €28 - Pedicure €15 - Manicure €8
TOTALE €51 - **PROMOZIONE €45**

Pedicure €15 - Manicure €8 - Cera totale €28 - Pulizia viso €25
TOTALE €76 - **PROMOZIONE €70**

Trattamento viso Lifting al veleno della vipera €70
Esfoliazione ai cristalli di sale marino €38
TOTALE €108 - **PROMOZIONE €90**

Manicure €8 - Pedicure €15 - Pulizia viso €25 - Massaggio totale €30
TOTALE €78 - **PROMOZIONE €65**

Orari: dal lunedì al venerdì 8 / 19:30 - sabato 8 / 15
CENTRO ESTETICO - Piazza Siena, 18 - ORTONOVO
Tel. 0187.661331 - 329.8485039

G La Fondazione Carispe promuove la creazione di un fondo per il social housing

PIÙ SOLDI PER L'EDILIZIA AGEVOLATA



Nell'ambito della programmazione dell'attività della Fondazione Cassa di risparmio della Spezia per il triennio 2011-2013, si è tenuto a Villa Marigola un incontro tra gli organi della Fondazione, l'avvocato Giuseppe Guzzetti, presidente dell'Acri (Associazione di fondazioni e di casse di risparmio spa), il direttore della Fondazione housing sociale, dottor Sergio Urbani, e il senator Luigi Grillo, presidente della commissione Lavori pubblici, trasporti e telecomunicazioni del Senato, per approfondire i temi degli investimenti delle fondazioni nel settore del social housing.

Per social housing si intende l'insieme delle iniziative e degli interventi volti ad offrire alloggi e servizi finalizzati a contribuire a risolvere il problema abitativo, con particolare, ma non esclusivo, riguardo alle situazioni di svantaggio economico e sociale, ponendo attenzione alla riqualifi-

cazione urbana, al rispetto dei criteri di efficienza energetica, alla ricerca di elevati livelli di qualità urbanistica e architettonica, ma anche degli aspetti sociali e dei servizi per la comunità. Nel corso dell'incontro sono state esaminate le esperienze di edilizia sociale già realizzate nell'ambito del sistema delle fondazioni di origine bancaria, gli aspetti tecnici e le procedure che disciplinano gli investimenti in tale settore e l'evoluzione normativa in materia di investimenti delle fondazioni a sostegno dello sviluppo locale.

L'emergenza casa più volte emersa nel dibattito locale induce la Fondazione Carispe a promuovere la creazione di un fondo di investimento di social housing con la necessaria partecipazione degli enti locali e di eventuali investitori privati, volto a finanziare la realizzazione di insediamenti abitativi socialmente orientati nella provincia della Spezia.

Un convegno sui disturbi dell'apprendimento

Venerdì 19 e sabato 20 novembre, si svolgerà presso il Cinema Teatro Controluce Don Bosco, in Via Roma 128, un convegno indetto dalla sezione territoriale dell'Associazione Italiana Dislessia, dal titolo: "DSA fra famiglia e scuola". Dsa è l'acronimo di disturbi specifici dell'apprendimento, di origine neurobiologica, irreversibili, che colpiscono l'8% della popolazione scolastica. Il disturbo colpisce alcune aree specifiche (lettura, scrittura, calcolo) anche se le capacità cognitive sono nella norma, a volte superiori. Le conseguenze, di un mancato riconoscimento del disturbo o di un cattivo intervento scolastico portano a gravi sofferenze dei soggetti colpiti e delle loro famiglie, coinvolte nel dramma. Se scuola e famiglia non intervengono nella maniera giusta il diritto formativo, sancito dalla Costituzione e ribadito in tutta la legislazione scolastica, viene cancellato, seguito da insofferenza, rifiuto, abbandono scolastico e a volte devianza sociale. E' necessario, che la famiglia e la scuola, si vedano intorno allo stesso tavolo per trovare soluzioni con una comunione di intenti, in particolare che ascoltino e parlino lo stesso linguaggio. La finalità delle giornate è proprio quella di mettere insieme genitori di alunni con Dsa e insegnanti per mettere sul tavolo i problemi, considerati dai diversi punti di vista. La collaborazione con il C.G.S. Controluce ha fatto sì che potessero venire presentate alcune opere cinematografiche inerenti al tema, tra cui l'inedito "Stelle sulla terra". Il convegno è stato sostenuto dal contributo della Provincia della Spezia su delega della Regione Liguria e con il patrocinio del Comune della Spezia. I lavori inizieranno alle 16 del 19 novembre, l'ingresso è libero ed aperto a tutti gli interessati.

La Spezia diventa wi-fi zone: sette le piazze "connesse"

Sette piazze dotate di hot spot dove è possibile collegarsi a internet, navigare e informarsi gratuitamente. È questo il progetto presentato dal sindaco della Spezia Massimo Federici, l'assessore ai progetti di e-government Davide Natale, dal direttore operativo Pierluigi Fusoni dal dirigente dei servizi informativi Giorgio Pellitteri. Il progetto wi-fi si colloca all'interno del progetto "Centro storico" finanziato nell'ambito dei programmi Fesr-Por, co-finanziati dalla Regione Liguria con fondi europei. Tra gli interventi finalizzati a migliorare ulteriormente la fruibilità e la qualità della vita nel centro, l'amministrazione comunale ha scelto di inserire anche la copertura wi-fi che pone La Spezia a livello delle realtà più dinamiche del Paese. Un lavoro di progettazione e realizzazione fatto in house con le professionalità interne. Le sette piazze interessate dalla tecnologia wi-fi sono: Piazza Europa, Piazza del Marinaio, Piazza Verdi, Piazzetta del Bastione, Piazza R. Ginocchio, Piazza Garibaldi, Piazza Brin. Qui ogni cittadino o turista dotato di varie attrezzature informatiche potrà liberamente navigare sulla rete civica del Comune della Spezia www.comune.sp.it senza alcuna necessità di registrazione. Per il resto, l'attuale normativa, in fase di revisione, impone una procedura di registrazione tramite la quale sarà possibile, inoltre, navigare su internet gratuitamente per un'ora al giorno per la durata di un anno. La registrazione avverrà direttamente dal palmare dell'utente selezionando la rete comunale e fornendo un numero di cellulare sul quale riceverà, tramite sms, le credenziali di accesso. Per gli utenti non forniti di numero di cellulare la registrazione potrà essere effettuata presso l'Urp del Comune della Spezia con la presentazione di un documento d'identità.

**IL NUOVO MODO DI INTENDERE
IL SOGGIORNO PER ANZIANI:
PERIODI LUNGI-BREVI
RIGENERANTI
IN UNO DEI BORGHI
PIU' BELLI D'ITALIA.**

 di Cabano Antonia & C. s.a.s.
**RESIDENZA
SANTA MARIA**

P.zza Figoli, 1 - 19032 Tellaro (SP) - Tel. +39.0187.965353 - fax +39.0187.968154
www.residenzaperanzianisantamaria.it - info@residenzaperanzianisantamaria.it



G

Cavarrà: "Dobbiamo garantire servizi sociali e trasporto pubblico"

TAGLI A REGIONE ED ENTI LOCALI ORA È GUERRA DI NUMERI

«Abbiamo appreso dalle parole del presidente Burlando la conferma della pesante 'scure' che si sta abbattendo sui conti della Regione Liguria a seguito dei tagli previsti dalla manovra finanziaria del governo». Questo è quanto spiega **Alessio Cavarrà**, consigliere regionale Pd, e presidente della commissione bilancio, a seguito della relazione del governatore **Claudio Burlando** avvenuta giovedì pomeriggio in commissione.

"La discussione sul bilancio regionale - spiega Cavarrà - dovrà partire da questo dato di fatto: alla Liguria vengono a mancare circa 154 milioni di euro di trasferimenti dallo Stato. Si cercherà di garantire agli enti locali la stessa quota di nostra competenza del 2010 pari a 25 milioni di euro, ma mancheranno quelli da parte dello Stato, ovvero circa 13 milioni di euro".

Continua il consigliere Pd: "In questo difficile contesto, ci impegneremo su due fronti: garantire le politiche sociali ed il trasporto pubblico locale. Restano, tuttavia, seri rischi di compromettere il fondo per la non autosufficienza, sussidio indispensabile per molte famiglie liguri. Sul trasporto pubblico locale, le Regioni hanno avanzato al governo, senza ottenere ad oggi alcuna risposta, la proposta di una riduzione dei tagli di 1 miliardo di euro da finalizzare esclusivamente su tale settore. Con tale riduzione si potrebbero limitare i danni, pur con la consapevolezza di un inevitabile ridimensionamento del servizio. Sui Fas regna ancora massima incertezza."

"L'auspicio per la commissione che presiedo - conclude Cavarrà - è che si mantenga questa linea di lavoro, concentrata



trasversalmente sulla ricerca di misure e soluzioni utili per affrontare la complessa e gravosa situazione, a prescindere dall'appartenenza politica. Il prossimo passo sarà l'approvazione del bilancio in giunta il 19 novembre. Poi avvieremo a pieno ritmo i lavori in commissione, con le audizioni delle parti sociali e lo studio delle proposte di emendamento. Contiamo di portare la discussione in consiglio per il 20 dicembre."

Sul fronte del bilancio oltre al sarzanese Cavarrà, si è espresso anche l'assessore regionale **Pippo Rossetti**.

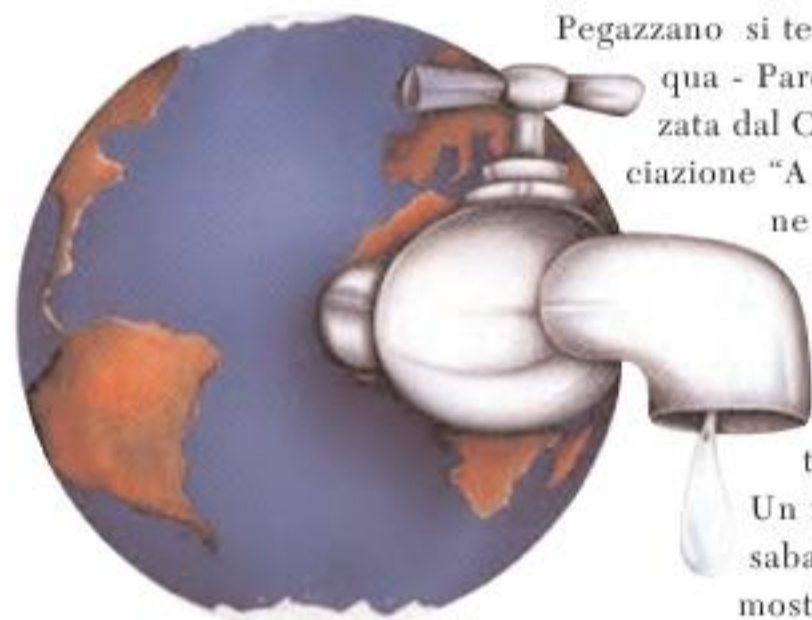
"E' da luglio che chiediamo un tavolo di lavoro condiviso con il governo e quest'oggi addirittura nessuno dell'esecutivo si è

presentato in sede di Conferenza delle Regioni per discutere i tagli della manovra, il federalismo fiscale e la legge di stabilità. Ancora una volta constatiamo che di fronte ad una prospettiva di una drastica riduzione di servizi per il taglio di fondi il Governo fa spallucce". Così l'assessore al ritorno dalla riunione della Conferenza delle Regioni chiamata a discutere di manovra e federalismo fiscale. "L'incremento che si è registrato a livello nazionale di 300 milioni - dice Rossetti - di cui 200 per i servizi sociali e 100 per il diritto allo studio, l'obbligo scolastico e le borse non ha alcun peso a livello regionale. Un incremento infatti di 9 milioni non può sopperire ad un taglio di 154 milioni di euro per la Liguria". "Quando a gennaio - continua Rossetti - dovremo ridurre i servizi si determineranno rischi anche sui livelli occupazionali di differenti comparti. Siamo delusi per il metodo, visto che il

Governo non ha mai voluto un tavolo per discutere con le Regioni e anche preoccupati per il merito".

"Come Regione - aggiunge l'assessore regionale al bilancio - stiamo portando avanti una serie di riflessioni sulle partecipate Filse e sull'accorpamento delle nostre agenzie operative e riducendo tutte le spese che non hanno un impatto sui cittadini. Inoltre stiamo anche cercando di capire come valorizzare il nostro patrimonio, ma tutte le nostre azioni non potranno colmare la pesante riduzione dei servizi pubblici. Anche sul trasporto pubblico locale non c'è nulla, se non per l'acquisto di nuovi treni che rimarranno però fermi nelle stazioni".

Una giornata "dentro" l'acqua



Domani, sabato 20 novembre, alla Cittadella della pace di Pegazzano si terrà la giornata "Intorno all'acqua - Parole e azioni sull'acqua" organizzata dal Comune della Spezia e dall'associazione "A testa in giù". L'iniziativa avviene in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia nel ventennale del progetto "Dentro l'acqua" promosso proprio dall'associazione "A testa in giù".

Un ricco programma, quello di sabato, con incontri, laboratori mostre e performance completato

dalla partecipazione del sindaco **Massimo Federici**.

"Si tratta - spiegano **Patrizia Belardi** e **Ivan Biglioli** dell'associazione "A testa in giù" - di una giornata dedicata all'acqua, alle sue potenzialità e connessioni con l'uomo. Il luogo di accoglienza, la Cittadella della pace, rende possibile la penetrazione simultanea di più linguaggi, così prendono vita momenti di convegno, laboratori, pratiche in acqua, mostre, punti informativi, suggestioni sonore e visive, per rendere un po' della complessità del tema dell'acqua e della vicinanza con i nostri bisogni. Un grazie speciale agli amici Vinciane, Michel, Claudia, Marco, Manuela, Moreno, Lucia, Armando, Paola, Paolo, Valentina, Jacopo, Mara, Sabina, Marco, Robilla, Marco... ed ai genitori dell'associazione. Grazie ai relatori, ai docenti dei laboratori e a tutti coloro che in sinergia con il progetto hanno dato un contributo".

La partecipazione è aperta e gratuita.

Per i laboratori a numero chiuso è necessaria la prenotazione.

Per informazioni rivolgersi a:

Associazione "A testa in giù"

Telefono: 0187 504737 - 3287520070

Internet: www.dentrolacqua.it

SESSO!!!!

...SCUSATE SE ABBIAMO ATTIRATO LA VOSTRA ATTENZIONE.

L' AUTO BROKER srl



ALLA SPEZIA

Loc. Rebocco Via Monfalcone, 41h
tel. 0187 716245

A VEZZANO LIGURE

Loc. BOTTAGNA Via Provinciale Piana, 29
tel. 0187 991030

Fai tutti i preventivi che vuoi... ma prima di decidere provaci !!!!

STEFANO & STEFANO TI ASPETTANO !!!!

AUTO A PARTIRE DA 1000 EURO !!!

TI SENTIRAI INCREDIBILMENTE A CASA TUA CHE PAGARE SARA' UN PIACEVOLE DETTAGLIO

L' AUTO BROKER srl

- AUTO NUOVE di tutte le marche - USATO rigorosamente selezionato e garantito
- FINANZIAMENTI personalizzati, senza acconto e senza maxirata finale - DISBRIGO pratiche

VUOI MONETIZZARE UN' AUTO INUTILIZZATA? VUOI ACQUISTARE DA PRIVATO? ED IL TUO USATO?

NO "problem"!! L' AUTO BROKER srl ACQUISTA la TUA AUTO

Appuntamenti

VENERDÌ 19 NOVEMBRE

Il ciclo "Donne nella tragedia - La tragedia delle donne" prosegue alle 17.30 con il terzo incontro in Sala Dante, nel quale sarà proposta la lettura a cura della Compagnia degli Evasi (Marilena Bertonati, Mafalda Garozzo, Vanessa Leonini, Marco Balma, Matteo Ridolfi) di brani, tradotti da Giovanni Sciamarelli, tratti da "Edipo Re" di Sofocle. Commento musicale di Elisa Cantoni (flauto traverso) e Roberta Castelli (violoncello). Ingresso libero.

Per il progetto "La Spezia e i suoi palazzi", alle 17 presso il Centro Allende, è programmata la conferenza di Annalisa Coviello e Valeria Scandellari su "La nuova città ottocentesca: Piazza Brin e il quartiere Umbertino". Porteranno i loro saluti il sindaco Massimo Federici e l'assessore regionale Enrico Vesco.

Per iniziativa del convegno di cultura "Maria Cristina di Savoia", alle 17 presso Casa Massà, il professor Paolo Bertini parla su "L'uomo e la divinità: la lotta e il dialogo - I volti di Prometeo".

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE

"Memorie di un urbanista. Ma dove vivi? La città raccontata" è il tema della conferenza del professor Edoardo Salzano, già docente all'Università di Venezia, che si svolge alle 17 presso il Centro Allende. L'incontro è promosso dall'associazione culturale "Mediterraneo", presieduta da Giorgio Pagano.

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE

Dopo l'incontro all'Italian Jazz Days 2010 a New York, anche alla Spezia, si rinnova l'incontro fra pittura e musica jazz. "Ciacca meets Vaccarone-Vaccarone meets Ciacca" è il titolo dell'evento promosso dall'associazione "Startè" con il patrocinio dell'amministrazione provinciale della Spezia e dell'Istituzione per i servizi culturali, che con inizio alle 19 avrà luogo al NH Jolly Hotel della nostra città. Con la formula cena-concerto sarà possibile ascoltare il trio del pianista Antonio Ciacca, alle cui composizioni l'artista spezzino Francesco Vaccarone ha dedicato undici dipinti, già esposti con successo nell'ottobre scorso nella metropoli americana.

VENERDÌ 26 NOVEMBRE

Alle 21 in sala Dante: "Alti & bassi", gruppo corale a cappella, in "Io ho in mente te - Viaggio a cappella tra gli anni Sessanta e Settanta".
Andrea Thomas Gambetti (note alte e falsetto), Alberto Schirò (tenore pop), Paolo Bellodi (note alte), Diego Saltarella (tenorissimo) e Filippo Tuccinei (note basse).

Tesori al Museo Diocesano

Un'interessante mostra comprendente sceltissimi "tesori" provenienti dal Santuario della Madonna degli Angeli di Arcola è visitabile nel museo di Via del Prione 156 sino al 12 dicembre. L'esposizione, curata da don Cesare Gianì con la collaborazione di Rossana Piccioli e Vincenza Porfidio, è stata organizzata per celebrare il centenario dell'incoronazione della Vergine. Giovedì 9 dicembre, alle ore 17.30, si svolgerà nella sede museale una conferenza di don Cesare Gianì sul tema "La presenza di Maria nella chiesa: apparizioni, messaggi e miracoli". Orario di visita: mercoledì e giovedì 10 -12.30; venerdì, sabato e domenica: 10 -12.30/16 -19.

Mostra Egittologica

Al Museo del Castello di San Giorgio di Via XXVII marzo è in programma la mostra "Sulle tracce di Champollion. Archeologia, sguardi ed esperienze nella Valle del Nilo". L'esposizione a ingresso gratuito è organizzata dall'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia. Orario: da Mercoledì alle 9.30 alle 12.30; Martedì chiuso. Info: 0187 751142

Due grandi mostre al CAMEC

Il CAMEC (piazza C. Battisti, 1) prosegue l'attività espositiva con due importanti rassegne dal titolo "La museografia di Siza" e "La visione dello spazio" organizzate dall'Istituzione per i Servizi Culturali in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della

Spezia e con il suo Comitato Nazionale. Le mostre sono sino al 21 novembre

Opere di Ceronetti

Sino al 28 novembre al CAMEC la mostra di opere del filosofo, scrittore, saggiario del secolo crudele a cura di V. Sommovigo, in collaborazione con il Comune di Lugano, diretto da Di

Voli di carta

Così s'intitola l'invito alla mostra di opere di Cimino proposta sino al 28 novembre al CAMEC. Eleonora Acerbi - spiccatezza speciale, corposa e spiccatezza meticolosamente riassemblata. Valerio P. Cremolini scultore della bellezza, diffuso e presente nell'itinerario culturale siciliano.

Immagini del Myanmar

È la proposta della foto mostra del 25 novembre all'11 dicembre. Scrive Denis Curti che

ANNA OXA AL CIVICO UNA S

Dopo quattro anni di lontananza dai palcoscenici Anna Oxa torna dal vivo con "Proxima Tour", la nuova spettacolare tournée che raccoglie successi vecchi e nuovi in un mix di spettacolo e trasformazioni, cambi d'abito unici e sperimentazioni di suoni e tonalità che si fanno parte integrante di una scenografia pensata per sorprendere, dove Anna, trascinate ed ironica mostra tutta la sua grande forza vocale ed espressiva. Nel "Proxima Tour", che porta l'artista albanese al Teatro Civico della Spezia nella serata di sabato 20 novembre, Anna Oxa presenta per la prima volta live i brani del nuovo album "Proxima",

raccontando attraverso tutto il suo mondo, ricerca. Accompagnata da Ceroni al basso e pr alla chitarra, Cristia alla chitarra, Christi manipolazione del s principalmente uno di essere un concert ogni elemento è stu attenzione e dove l mille sfaccettature, secondo schemi nu La prima parte è tut un'immagine iperte futuro è raccontato tonalità e sfumatur Nella seconda parte ripercorre il camm dagli inizi. Eccola sperimentazione carriera con un' passare da un le note de intor



Sabato 20 nov

Toncelli cav. Renzo

Tradizione artigiana dal 1890

MOBILI INTRAMONTABILI

Perché solamente chi come noi ama il legno, lo plasma, lo pialla e lo intaglia anche, dà loro un'anima che renderà sempre viva la Vostra casa.



Via Nello Olivieri, 29 - Rebocco - LA SPEZIA
Tel 0187.701322 - .71.42.53 Cell. 333. 2846222
Arrediamo insieme.... realizzeremo i vostri desideri...



MAGO EGITTO

ESPERTO CONOSCITORE
DELLA MAGIA BIANCA, ROSSA E NERA.

RIDONA LA PERSONA AMATA
IN POCO TEMPO

RICEVE PER APPUNTAMENTO
TEL. 050.981513 - CELL. 340.8081426

n

d

a

consiglio
sono visitabili
prossimo.

Mostre

è visitabile al
opere di Guido Ceronetti (1927), poeta,
ggista e traduttore, dal titolo Ti saluto
cura di Marzia Ratti e Francesca
laborazione con il Fondo Ceronetti di
iana Rueesch.

nte personale del pittore Cosimo
al 16 dicembre dalla galleria "Il
ciardi, 16). "Nella mostra - scrive
cca l'impiego della carta. Carta bianca e
pessa, resa docile allo strappo calcolato,
sesemblata nel suo nivo discreto".

ottolinea, invece, come "la concretezza
iva di emozioni non effimere" sia pre-
reativo dell'apprezzato artista di origini

ar
otografia Clelia Belgrado, visitabile dal
dicembre nel foyer del Centro Allende.
e "è potente e surreale la luce che infor-

ma le immagini della Belgrado", che
dal 1997 si dedica professionalmente
alla fotografia, esponendo in gallerie
di prestigio in Italia e all'estero.

Piero Lerda al Centro Allende

Sino al 27 novembre presso il Centro S.Allende (viale
Mazzini, 2) è visitabile l'importante antologica del pittore
piemontese Piero Lerda (1927-2007), comprendente vari cicli
di tecniche miste dai titoli "Schermi-flash", "Le nuove caver-
ne", "Le città giostra". La mostra, curata da Willy Darko, pro-
pone opere che vanno dagli anni Cinquanta al Duemila

Marconi al Liceo Pacinotti

Nell'ambito del progetto "Artisti al Liceo Pacinotti" espone
presso l'Istituto scolastico Federico Marconi (1974), architetto
spezzino che unisce con successo all'attività professionale
quella di artista.

Omaggio a Gianni Bertini

La Galleria Cavana Arte Contemporanea dedica una mostra
a Gianni Bertini (1922-2010), noto pittore recentemente
scomparso che nel corso di oltre cinquanta anni di attività ha
attraversato numerose stagioni creative. La mostra si può
visitare sino al 27 novembre.

Le "Prue" di Fabio Maria Linari al CAMEC

Al Centro Arte Moderna e Contemporanea della Spezia

(P.zza Cesare Battisti), nella sezione "Finestra sul Golfo", spa-
zio dedicato ad artisti del territorio presenti nelle collezioni
permanenti, espone sino al 28 novembre il pittore Fabio
Maria Linari un ciclo di dipinti dal titolo "Prue".

Diofili da Brandi Arte

La Galleria di via Chiodo, 32 diretta da Andrea Brandi pro-
pone sino al 28 novembre prossimo la personale "Geometrie
interiori" del pittore Giuliano Diofili, presentato a catalogo
da Piero Donati. L'autorevole studioso conclude il suo accu-
rato contributo affermando che "ancora una volta Diofili
(con questo cognome invidiabile, che sembra un appellativo
arcadico) ha scommesso e vinto senza ricorrere a facili scor-
ciatoie".

Le Forme di Lari

Al Circolo Culturale "A. Del Santo" (Via Don Minzoni,62)
sono esposte sino al 25 novembre le "Forme in divenire" del-
l'artista Roland Lari.

La Luna e i falò

Tra i settantacinque artisti invitati dalla galleria Sakros (via
Zaccagna, 6 Carrara) a realizzare un'opera ispirata alla Luna,
raccolte nella rassegna intitolata al famoso romanzo di
Cesare Pavese "La Luna e i falò", figurano gli spezzini
Fernando Andolcetti, Emma Caprini, Cosimo Cimino, Mario
Commone, Mauro Manfredi, Danilo Sergiampietri e Alberto
Sordi. La pregevole collettiva si protrae sino al 18 dicembre.

ALE & FRANZ, SETTIMANA PER TRE

erso suoni, immagini, gesti e oggetti,
la sua evoluzione, la sua continua
ata sul palco da 5 musicisti (Loris
roduzione musicale, Dario Giovannini
no Micalizzi alla batteria, Marco Nati
an Ravaglioli alle tastiere, fiati e
suono), il "Proxima Tour" è
spettacolo teatrale che, ancor prima
to, è un evento scenografico in cui
diato con grandissima cura ed
a vocalità innata di Anna, nelle sue
viene presa, scomposta e rimodellata
ovi.

ta incentrata sul nuovo album:
nologica rappresenta "Proxima" e il
da colori che cambiano in diverse
e, trasmettendo emozioni diverse.
e dello spettacolo, invece, Anna
no evolutivo e di ricerca intrapreso fin
quindi viaggiare tra ironia e
nei brani significativi della sua
immagine sempre in evoluzione, e
opulento abito di carta che riecheggia
l'arietà, ad indumenti maschili
ando "Un'emozione da poco", per poi
diventare estremamente
femminile e sofisticata, ed infine
arrivare ad un finale

sorpriendente e
inaspettato, consapevole
di proiettarsi verso quel
futuro così ben delineato
nelle tracce di Proxima.
Pochi giorni dopo la voce
di Anna Oxa, saranno
protagonisti del palco del
Teatro Civico, mercoledì 24
e giovedì 25 novembre alle



Mercoledì 24 e giovedì 25 novembre

21, la simpatia e l'ironia di Alessandro Besentini e
Francesco Villa. Arriva, infatti, alla Spezia tutta la
comicità di Ale&Franz con il nuovo spettacolo "Aria
Precaria". Lo spettacolo è diviso in dieci incontri, scontri,
scene e avventure in cui i due protagonisti si trovano a
vivere situazioni paradossali, surreali, ma anche
realistiche, tra il divertimento e la serietà.

Talvolta sono amici, altre nemici, oppure sconosciuti che
si incontrano sul ciglio di una strada, su una panchina o
tra i telefoni di un call-center. Sketch comici, il cui filo
conduttore è la precarietà.

La tournée dello spettacolo è prevista in gran parte
d'Italia, mentre il successo di Ale & Franz si estende
anche in prima serata in tv, con il programma Sketch
Show su Italia 1, una serie di brevissime ministorie
comiche, che ha saputo ridare vitalità e brillantezza al
genere dello sketch.

POP EYE OFF ARRIVANO POPA CHUBBY E LENI STERN



Riprende questa sera al centro culturale
giovane Dialma Ruggiero il rapporto di
collaborazione artistica e culturale tra il
marchio Pop Eye e la città della Spezia.
Ad aprire la rassegna invernale, battezzata "Pop
Eye Off" e caratterizzata dal motto "God save the
music", sarà il blues man di livello mondiale Popa
Chubby. Il chitarrista statunitense è caratterizzato
da uno stile aggressivo, influenzato da artisti
come Jimi Hendrix e Willie Dixon.
Cresciuto nel quartiere newyorkese del Queens
con i nonni italiani ha iniziato suonando la
batteria e solo in seguito si è dedicato alla chitarra
suonando blues ed heavy metal. Nei primi anni
Novanta si è guadagnato l'opportunità di aprire i
concerti di mostri sacri della musica e del blues
come James Brown e di Chuck Berry, ma questa
sera la sua chitarra suonerà per gli spezzini.
A scaldare il pubblico saranno gli emergenti
Anosmia raffinata band di rock cantautorale con il
suo leader italo-inglese Leo James.
Giovedì 25 novembre il ristrutturato auditorium
del centro giovanile di Fossitermi ospiterà il
concerto di Leni Stern, preceduti dai Southside
Blues Boys, ragazzi terribili che da circa una
ventina d'anni portano alto il nome del blues in
Liguria e in Italia.

G

Ecco come la Regione pensa di investire i finanziamenti dell'Unione

Scuola tutta verde in mezzo al verde

Ai margini della zona boschiva della "Fattoria biologica didattica" del Carpanedo in una zona pianeggiante, protetta dai venti, a lato di un piccolo ruscello è stato realizzato dalla Cis (cooperativa di impegno sociale) - in collaborazione con Regione, Coordinamento pedagogico regionale, Comune della Spezia, Provincia, la Legacoop e Asl 5 - un "Centro sperimentale pedagogico". È una sperimentazione rivolta a bambini da uno a sei anni che vivranno momenti significativi di vita in comune in un'unica struttura aperta alle diverse identità culturali e che accoglie, senza discriminazione alcuna, anche bambini diversamente abili che interagiranno in un progetto di continuità didattica. L'idea di fondo che caratterizza l'attività del "Centro" è di far vivere a ogni bambino esperienze stimolanti, ricche, diverse e significative.

Il Centro è studiato a misura di bambino: tutti gli spazi sono stati concepiti in modo da garantire il massimo comfort e fruibilità. La struttura è realizzata interamente in legno e fibre naturali secondo i canoni fondamentali della bioarchitettura. Il progetto è stato redatto seguendo alcuni principi cardine: benessere, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente. L'edificio è stato progettato in "Classe A - Certificazione Casadima". Particolare attenzione è stata posta all'uso del verde: un giardino pensile sul tetto garantisce la regolazione del microclima; un prato verde di 2000 mq con kindergarden (aula verde all'aperto) attrezzato con giochi didattici; un ampio orto di oltre 2500 mq per attività agricole e infine un "Campo Robinson" per attività ludico pedagogiche. Piante di alto fusto e siepi fiorite circondano tutta l'area. Un impianto fotovoltaico produce energia elettrica alternativa. L'acqua piovana viene recuperata per l'uso dei servizi. Tutti gli spazi sono manipolabili.

Aiutiamo il Sarahawi

Il capogruppo del Psi in consiglio comunale Maurizio Viaggi ha presentato un documento per sollecitare il sostegno internazionale per il popolo del Sahara Occidentale, il Saharawi, che sta subendo nuove azioni e repressioni militari. "La città e la provincia della Spezia - dice Viaggi - grazie a tanti volontari da anni ospitano i bambini di quel popolo, bambini che oggi sono vittime dell'azione di sgombero dei loro accampamenti. Auspichiamo l'immediata cessazione di ogni azione repressiva e invitiamo le parti interessate a proseguire il negoziato in corso sotto l'egida dell'Onu per trovare una soluzione pacifica al conflitto e al Comune chiediamo di continuare a essere vicini ai bambini e al Sarahawi.

CENTO MILIONI IN ARRIVO DAI FONDI SOCIALI EUROPEI

Ammontano a duecento milioni di euro i finanziamenti del fondo sociale europeo (Fse), da destinare a interventi per investire nelle risorse umane, risorse che la Regione Liguria potrà utilizzare per prevenire e combattere la disoccupazione e promuovere inserimenti lavorativi di giovani, disoccupati, donne, over 45enni che hanno perso il lavoro, disabili.

Ne hanno dato notizia gli assessori regionali al bilancio e alla formazione, **Pippo Rossetti**, alle politiche sociali, **Lorena Rambaudi**, e al lavoro, **Enrico Vesco** (foto), nel corso della presentazione della campagna finanziata esclusivamente con risorse del fondo sociale europeo destinate alla comunicazione.

"In un momento come questo - ha spiegato Rossetti - in cui siamo alle prese con una manovra che prevede un taglio a livello nazionale ai servizi di quattro miliardi di euro e per la Liguria di 150 milioni di euro, i finanziamenti del fondo sociale europeo rappresentano un segnale forte da parte della Regione Liguria nei confronti delle nuove povertà".

Le risorse previste puntano sull'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per valorizzare le proprie potenzialità e per favorire l'inserimento lavorativo di giovani, donne, disoccupati, persone con disagio e disabilità. I finanziamenti dovranno essere utilizzati entro il 2015 e saranno assegnati con bandi pubblici.

Da alcuni giorni è in corso una campagna di comunicazione attraverso affissioni, radio e stampa; successivamente si

proseguirà con campagne mirate che accompagneranno i progetti regionali. Da novembre partirà una nuova campagna dedicata all'inclusione sociale che culminerà in un progetto regionale per l'inserimento professionale delle fasce deboli. "Con questi finanziamenti del Fse - ha aggiunto l'assessore Enrico Vesco - si potrà anche prevedere interventi per il rientro in azienda con accrescimento delle competenze, di

sostegno alla cassa integrazione in deroga e a favore delle aziende in crisi".

"Inoltre abbiamo pensato - conclude Vesco - di programmare una specifica indagine sui giovani liguri per valorizzare i loro talenti e favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro".

"I finanziamenti del Fondo sociale europeo - ha detto dal canto suo Rambaudi - rappresentano una boccata di ossigeno per il welfare anche a fronte dei tagli previsti dalla Finanziaria su questo capitolo che rischiano di mandare in tilt un sistema nazionale di

protezione sociale. In questo momento infatti il fondo sociale nazionale prevede solo a livello italiano 75 milioni di euro di cui circa il tre per cento per la Liguria, a fronte dei 380 milioni a livello nazionale previsti lo scorso anno, il fondo per la non autosufficienza non è finanziato, mentre l'anno scorso alla Liguria erano stati assegnati 14,5 milioni di euro; inoltre non è finanziato il fondo per gli affitti e i fondi per la famiglia sono passati dai 100 milioni del 2010 previsti a livello nazionale, di cui tre milioni per la Liguria, ai 52 milioni del 2011 e non sappiamo ancora cosa spetterà alla nostra regione".



"Cantiere" aperto per i giovani in Piazza Brin

Nell'ambito del progetto Officine Giovani realizzato dalla Cooperativa Lindbergh con il contributo della Regione Liguria e con la collaborazione del Comune della Spezia, del Distretto sociosanitario 18, dell'Istituzione per i servizi culturali, della Uisp e degli Istituti superiori Fossati - da Passano ed Einaudi - Chiodo è aperta l'aula studio "il Cantiere". Il progetto ha l'intento di creare una rete che permetta ai giovani del territorio di avere spazi di espressione, di mediazione e di svago e di ritrovo, sia all'interno della scuola che sul territorio cittadino.

L'aula studio è ospitata negli spazi del Laboratorio di Quartiere. Lo spazio è a disposizione dei ragazzi delle scuole medie e superiori, per studiare con gli amici, ricevere un aiuto nella preparazione

di alcune materie e per proporre iniziative ed idee oltre a condividere pensieri ed opinioni. Offre l'opportunità di confrontarsi con coetanei ma anche con esperti e personale qualificato di tematiche tipiche dell'adolescenza, sulle problematiche scolastiche e sulle sfide grandi e piccole che il processo di crescita comporta. All'interno de "il Cantiere" i ragazzi troveranno personale qualificato a loro disposizione per aiutarli nello studio o per ascoltarli. Nello spazio è inoltre possibile navigare in Internet gratuitamente.

"Il Cantiere" è aperto il lunedì ed il giovedì dalle 14 alle 17 nel Laboratorio di Quartiere in corso Cavour 345 (Piazza Brin). Il logo del cantiere è stato pensato e disegnato da Simone, studente dell'istituto Einaudi.



www.frcar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

c o m e e r a v a m o

G

Facciamo quattro passi nelle strade dell'antica Spezia



COM'ERA STORTO IL CARRUGGIO DRITTO

di Umberto Burla

Quando La Spezia, sino ai primi decenni dell'800, era ancora un modesto borgo di poche migliaia di abitanti, artigiani, contadini, allevatori di vacche e maiali o pescatori in golfo, giusto per sopperire alle proprie necessità e non per far commercio, i nomi delle nostre poche vie e piazzette nascevano spontaneamente, per le attività che vi si svolgevano, per i nomi di chi vi abitava, o per una costruzione che vi sorgeva: il Castello, l'Ospedale, il mulino, eccetera.

La consuetudine proseguì anche dopo l'inizio di una certa attività turistica e dei bagni di mare e anche durante la costruzione dell'Arsenale e lo sviluppo demografico causato dall'arrivo di tanti forestieri a lavorare da noi.

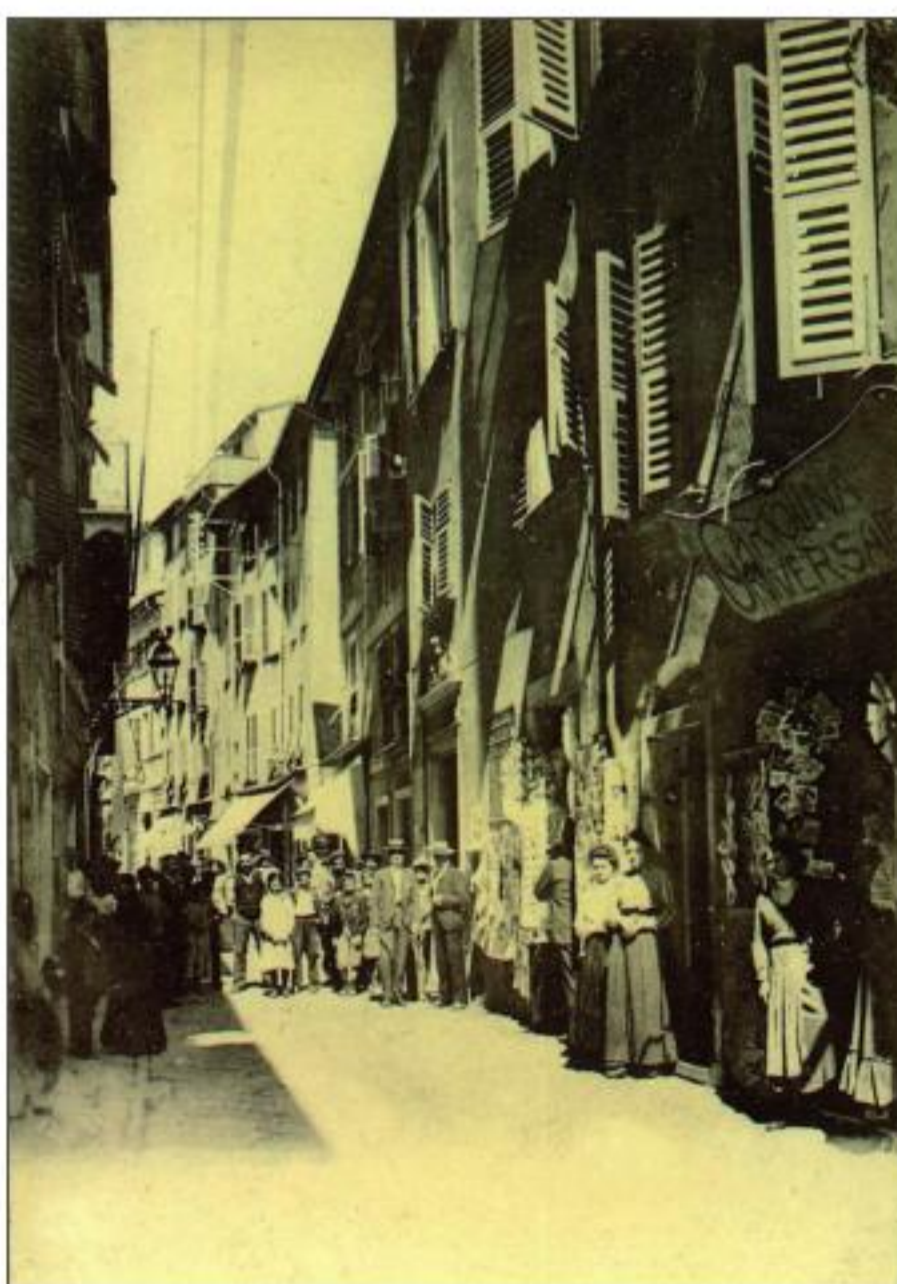
Però poi sorse la necessità di costruire case per le loro famiglie e per per i militari: la città si ingrandì e si dovettero trovare i nomi per le tante strade che furono aperte. Così si ricorse ai nomi di importanti personaggi, di spezzini illustri del passato, di eroi del Risorgimento, di membri della Casa Reale, di Città vicine e lontane.

Ma torniamo alle vie del vecchio borgo.

La strada principale era, come nelle città costiere liguri, il Carruggio dritto, che spesso 'dritto' non era, come nel caso nostro: il carruggio era la 'via del prione', di cui ho già scritto su queste pagine. Andava dalla Porta della Marina, dal mare a poco oltre la Chiesa di Santa Maria, quindi più o meno dall'odierna piazza Mentana alla Porta di Genova, che si apriva sulle mura, fra la Cattedrale e l'Oratorio di San Bernardino. In questa via c'erano il palazzo dei Doria, la locanda Universo, dove soggiornò anche Wagner, e vi aprì la sua primitiva sede l'Albergo Croce di Malta. Il nome era dovuto ad una grossa pietra (un prione) situata ai 'Quattro canti', l'incrocio fra il carruggio e la stretta via che da piazza di Sant'Agostino portava al palazzo del Comune. Sul pietrone saliva il messo comunale che annunciava agli spezzini i decreti del sindaco o qualche importante avvenimento occorso fuori città; ma vi si faceva anche sedere, forse in mutande, i debitori inadempienti, i falliti, esposti al pubblico ludibrio!

Altra via importante era quella che dalla Porta di San Giovanni (o 'Porta di Roma'), aperta sulle mura verso levante, davanti all'Oratorio di San Giovanni, da un lato diventava la strada del Torretto, e dall'altra, attraverso piazza sant'Agostino (vi abitava la Castiglione), recava alla piazzetta di San Rocco (davanti al Comune), e di lì alla via dei Biassa (altra importante famiglia) e alla Porta a Biassa.

La strada del Torretto era così chiamata perché portava verso mare,



esattamente come oggi, verso la base del colle dei Cappuccini, dove sulla spiaggia antistante, più o meno dove oggi c'è la Capitaneria di porto nell'800 c'era ancora il rudere di un vecchio mulino a vento, detto per l'appunto il Torretto.

L'attività agricola necessitava di questi mulini, e perciò, fuori dalle mura, lungo i canali che scendevano da Gaggiola e dalla Chiappa vi erano diversi mulini mossi dall'acqua di quei canali: e quando la città andò ad occupare quelle zone, una delle piccole vie fu per l'appunto denominata 'via dei mulini'.

Uno dei suddetti canali è ricordato ancora ai nostri giorni dal vecchio vicolo dello stagno, che sbuca in via del Prione.

E un 'canale dei mulini', dopo avere alimentato le macine del grano, entrava nel borgo sotto le mura, pochi metri accanto a Santa Maria, e

scendeva più o meno a lato dell'odierno corso Cavour e poi a lato della vecchia via 'del Carmine', lungo la 'casa Carani' (altra famiglia, che aveva costruito l'edificio), sino alla spiaggia.

Quella via del Carmine (un tratto ha ancora lo stesso nome, dall'angolo dell'ex Upim sino a piazza Battisti) scendeva a mare, sino alla Porta con lo stesso nome.

Secondo Ubaldo Mazzini la piazzetta del Bastione ricorda invece l'antica Rocca che lì si trovava già nel XIII secolo, inglobata poi nelle mura, dove sino a pochi anni fa esisteva la 'Casa del sale', dove veniva conservato il prezioso prodotto prelevato nelle saline sarde.

Ma c'è anche la scalinata della Fondega, che sale da via XX Settembre, dai giardini dietro il Liceo, sino a via XXVII Marzo, e molti spezzini si chiederanno che cosa significhi quel nome: secoli fa, quando il mare arrivava nei pressi, c'era lì attorno qualche magazzino, qualche deposito per le merci dei mercanti che giungevano con i loro velieri a poca distanza.

Nel quartiere Umbertino, accanto alla chiesa della Scorza, c'è via Piandarana, e sono sicuro che la gente penserà che lì attorno, in un tempo lontano, c'era qualche stagno con gli inevitabili ranocchi... e invece, no: antichi documenti parlano di una "piana degli ariani", forse riferendosi ai Longobardi o agli arimanni.

Non dimentichiamo la Loggia dei Banchi, una piazzetta tra le vie Mazzolani e Unione, che ci ricorda un portichetto ivi esistente in antico, che ospitava secoli or sono i banchi di un piccolo mercato: ancora due secoli fa i mercanti venivano alla loggia, dalla Lunigiana e dalla Toscana, ad acquistare le spezie che i velieri imbarcavano nei porti orientali del Mediterraneo e nel Mar Nero, droghe indispensabili per la conservazione delle carni (allora non c'erano i frigoriferi).

Insomma, scorrere i nomi delle antiche vie ci fa conoscere dove e come si svolgevano le attività, soprattutto artigianali dei nostri avi: via dei Macelli, via del vecchio Ospedale, via della Concia (delle pelli), via delle Fornaci, dove qualcuno cuoceva i mattoni, via della Canonica, a lato della chiesa abbaziale di Santa Maria, salita al Castello (di San Giorgio), vicolo degli Aranci, che è ancora oggi nello stesso luogo, via degli orti, e così via.

Un'altra volta parleremo dei nomi 'moderni' delle vie cittadine, molti dei quali sono forse ignoti ai più (quanti sanno chi era e cosa fece un certo Pietro Paleocapa per meritarsi una nostra via?).

Foto tratte da "La Spezia e il suo golfo in cartolina" di Domenico Rollo e Paolo De Nevi, Lunaeditore.

qualcosa di personale

G Il progetto di un artista, Carlo Moggia, in occasione del 150 anni dell'unità d'Italia

Un ponte fatto d'acqua per tricolorare il mare

Non è cosa rara, ma nemmeno consueta, a meno che non sia in corso un'estemporanea, vedere un artista al lavoro in strada, com'è invece successo per due settimane in occasione della Giornata del Contemporaneo. Protagonista è stato Carlo Moggia.

"L'evento che ho sviluppato - dice - è inserito nel progetto Tricolorare il mare... e dintorni. Ho realizzato fuori dallo studio, fra i passanti, un quadro di grandi dimensioni sui Mille: dopo un inizio forse sconcertato e soprattutto distratto, l'interesse per l'opera, ma pure la curiosità per il senso dell'iniziativa, sono cresciuti in maniera anche inaspettata".

Il progetto nel suo insieme consiste in una serie di proposte di carattere artistico relative ai 150 anni dell'Unità d'Italia, che riguardano gadget, elementi di arredamento e design, luci e laser, sculture e installazioni decorative e che sono realizzate graficamente o come prototipo.

"Qui mi piacerebbe fissare soprattutto due idee per il waterfront: un periscopio-faro con luci, al momento tricolori, visore tecnologico e presenza significativa per chi arriva dal mare; sulla stessa linea, un grande "ponte d'acqua" (tricolore o no) come porta d'accesso alla città. Non sono così ingenuo da pensare che potranno essere realizzate veramente ma potrebbe anche essere una bella sfida per industrie spezzine che hanno competenze e mezzi adeguati all'opera".

"Il tutto - aggiunge Moggia - si ricollega ai progetti che, sul rapporto città-creatività artistica, vado elaborando a partire dal convegno del

marzo 2006 sulle Città dei creativi:

proponevo di ampliare la fruizione dell'arte anche fuori dai musei, suggerendo di articolare l'operazione attorno al mare (e più in generale all'acqua) per insistere sull'identità della città e in occasione della

Giornata del Contemporaneo2 avevo diffuso il depliant del progetto

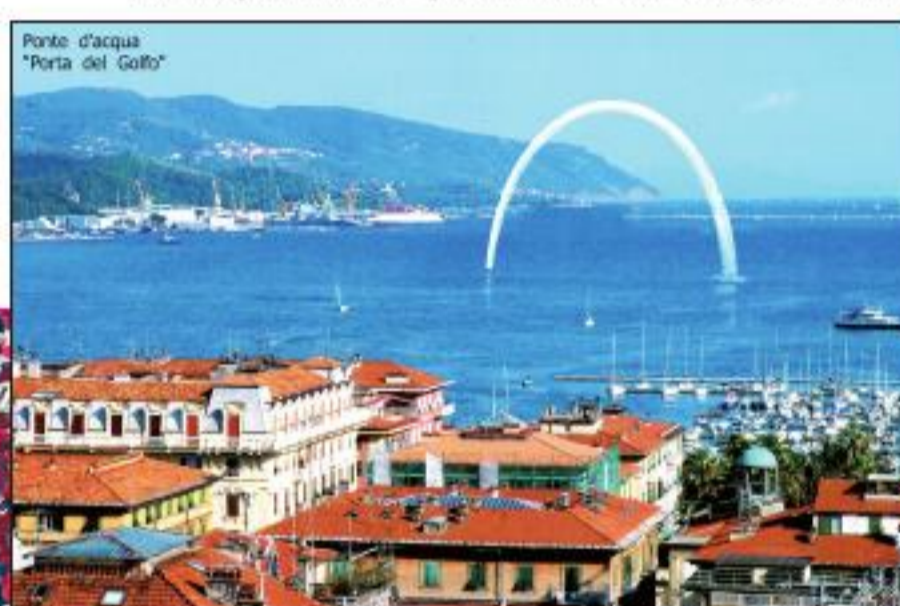
Espansione acqua".

"Gli esempi del progetto del 2006,



visualizzati in layout e disegni (e successivamente anche in modellini tridimensionali e in simulazioni) e accompagnati da spiegazioni e approfondimenti - spiega l'artista - tenevano conto di ambiente e società (vedi l'arredo urbano, con l'idea che avere intorno cose belle e innovative faccia bene anche ai rapporti interpersonali); di cultura, con le proposte che tendevano a dare alla città un posto preminente nel Mediterraneo attraverso l'insistenza appunto sull'elemento acqua, che a vario titolo è risorsa o problema nei vari paesi delle sue sponde (vedi il "mio" waterfront che voleva essere simbolo di tale centralità, i festival

di vario tipo, dalle fontane al cinema, relativi all'acqua, le sculture e le installazioni sull'acqua, eccetera); di economia, con acqua-arte-creatività intese anche come motore economico, come l'arte trasferita tra la gente che potrebbe riportare nei musei stessi un maggior numero di persone con più frequenza e interesse, e l'idea di puntare su un turismo più specializzato, che insista sulla creatività, e su una creatività 'originale' e forte, dotata di strutture permanenti e tale da essere richiesta per l'esportazione piuttosto che inseguire esperienze di altri".



L'arte scende in campo per sostenere la città

Il progetto di Moggia si articola su vari fronti, con proposte che vogliono cercare di dare una risposta in modo operativo all'orientamento programmatico più volte espresso da esponenti dell'amministrazione cittadina e dal presidente dell'Istituzione per i servizi culturali, i quali considerano come strategici per la città il mare e il contemporaneo.

L'intento è appunto - in particolare - connettere i due filoni e caratterizzare la Spezia come città che interagisce con il mondo dell'arte contemporanea immettendo nella relazione qualcosa di strettamente personale e caratterizzante come l'acqua. Altro intento è dare maggiore continuità e

visibilità alle diverse attività culturali e museali che si moltiplicano in città ma che spesso sono scarsamente partecipate. Caratteri, scopi e modi della realizzazione:

- 1) incrementare il senso di identità della nostra città facendo perno sull'elemento mare-acqua nonché su materiali ed esperienze tecniche relativi ad esso.
- 2) aumentare stimoli culturali portando fuori dai musei, fra la gente, creatività ed arte.
- 3) creare una rete di eventi più o meno impegnativi che protraggano e amplifichino nei tempi e negli spazi momenti significativi nella città quali la Biennale di Maina, il Palio eccetera (ipotesi: due mesi e un percorso urbano di luoghi dell'arte)
- 4) accanto e a monte dell'evento, predisporre spazi permanenti di ideazione e realizzazione di lavoro creativo, sia per artisti locali sia per artisti di fama invitati (nei capannoni dismessi delle aree militari?).
- 5) collegare l'arte contemporanea con il tessuto culturale locale e con il circuito di arte ambientale, allargato alla dimensione urbana.
- 6) la temporaneità e la mobilità di alcune installazioni è da valutarsi sia nel senso di una maggiore economicità dell'opera sia come mezzo per una migliore accettazione del "contemporaneo" pure in aree a ciò meno attrezzate culturalmente, quali ad esempio le periferie.
- 7) creatività e qualità dell'ambiente e dell'arredo urbano quale miglioramento anche della qualità della vita e delle relazioni fra gli individui.
- 8) proposte fatte, sì, dal punto di vista di un artista, ma con attenzione alle esigenze e ai fermenti che si avvertono in città: desiderio di trasformazione urbana, di eventi ludico-culturali, di maggiore visibilità.
- 9) da tenere in conto pure il fatto che quella dell'acqua è una tematica assai utile a mettere in rapporto la nostra città con aree geografiche in cui l'acqua è, a vario titolo, tema fondamentale.



31 Dicembre 2010 CAPODANNO AL CASINO DI SANREMO E IN PIAZZA CON MUSICA



31 DICEMBRE 2010

FANTASTICA GIORNATA DI CAPODANNO

la quota comprende:

- ★ Viatico per Sanremo in pulmino aereo turistico
- ★ Merenda a bordo con caffè
- ★ Aperitivo rinforzato (due drink) con buffet al Bar Levante di Sanremo
- ★ Ingresso al casinò di Sanremo - divertimento assicurato: slot machine, roulette, blackjack e tanto altro! (aspettando che vinciate!!!)
- ★ Spuntino e pasticcino a mezzanotte all'interno del casinò
- ★ Possibilità di festeggiamenti in piazza tra le vaste proiezioni del capodanno spezzino con musica nelle piazze e spettacoli pirotecnici
- ★ Polizza medico/dadallo inclusa

PARTENZA ANDATA: 31 DICEMBRE alle ORE 14.00 da PERIGNANO/PISA

31 DICEMBRE ORE 15.30 da LA SPEZIA (PALASPORT)

PARTENZA RITORNO: 1 GENNAIO alle ore 4:00

QUOTA 110 EURO chi parte da Pisa - 100 EURO chi parte da La Spezia

Accanto 30 EURO all'atto della prenotazione - Saldo entro il 15 DICEMBRE

per Info Tel. 0187.512820 - 340.1060548

PRENOTARSI IL PRIMA POSSIBILE - ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO!

"Il viatico verrà realizzato al raggiungimento minimo di 40 persone"

Agenzia Viaggi Malanubia

Organizzazione tecnica Malanubia viaggi

s p o r t

G Tre punti dividono lo Spezia dai play off, un obiettivo al quale ora si può puntare davvero

IN VOLO CON LE ALI SPIEGATE

di Gianluca Tinfena

Lo Spezia a ridosso della zona play off. Chi lo avrebbe immaginato solo un mese fa? Erano in pochi a credere in un riscatto dopo lo scialbo pareggio interno con il Pergocrema, l'ennesimo segnale di una squadra che non riusciva proprio ad ingranare. Da lì la contestazione furibonda quanto giustificata da parte dei tifosi, ma soprattutto la svolta di Cremona con quei due gol nel finale che hanno ridisegnato il futuro dello Spezia. Episodi che nel calcio fanno la differenza e in questo caso hanno rianimato una squadra che sembrava dover ridimensionare i propri piani già ad ottobre. Fa quasi impressione pensare al ruolino di marcia d'inizio campionato ora che tutto sembra essersi definitivamente aggiustato.

Le due limpide affermazioni in meno di una settimana al Picco contro Ravenna e Monza sono la testimonianza diretta di un gruppo che ha finalmente imparato a vincere e convincere grazie ad un gioco che valorizza al meglio le qualità dei singoli. Un'orchestra che suona quasi a memoria il proprio spartito sotto lo sguardo attento del suo direttore d'orchestra, quell'Alessandro Pane accolto con grande diffidenza ma adesso apprezzato per la sua professionalità e per le sue idee di calcio propositivo. Dieci punti messi in cassaforte in quattro partite con otto reti segnate e solamente una subita per giunta su calcio di rigore, lo Spezia si è rilanciato alla grande e per la prima volta in assoluto è davvero in corsa per le posizioni nobili della classifica.

Tre punti che dividono gli aquilotti dal quinto posto e le prossime due partite contro Bassano e Paganese sono difficili ma non certo impossibili per poter



pensare di vedere presto lo Spezia ancor più in alto.

La squadra di Pane grazie alla costanza dei risultati dell'ultimo periodo può vantare uno degli attacchi più prolifici del girone dopo Sorrento, Spal e Reggiana, ma nello stesso tempo una difesa di grande affidabilità, seconda solamente a quelle di Spal, Alessandria e Pergocrema.

Protagonista assoluto di questo magic moment Ighli o meglio "Eagle" Vannucchi, il simbolo di una squadra in grado di tornare a far sognare il proprio pubblico. Quattro gol messi a segno in quattro partite, una media da record... e pensare che fino a metà ottobre si allenava con i ragazzini della Fortis Juventus e giocava per divertirsi con gli amici nel campionato Amatori. È lui la stella di uno Spezia che sta recuperando terreno ed incute timore alle concorrenti più accreditate al grande salto.

La vena realizzativa ritrovata di capitano Colombo, sempre più trascinatore, i grandi progressi di Casoli, la crescita di Pedrelli, la personalità di Lollo e il grande lavoro in fase offensiva di Saudati sono solamente alcune delle caratteristiche del nuovo Spezia, tutti segnali che permettono di guardare al futuro con ottimismo. Ora però guai a montarsi la testa perché siamo già alla vigilia del prossimo match con il Bassano allenato da Osvaldo Jaconi, tecnico del Livorno nella stagione dello storico duello tra bianchi e amaranto ai tempi di Mandorlini. Per continuare la rincorsa alla zona play off servirà l'ultimo Spezia, quello determinato, concreto e soprattutto vincente che è tornato ad entusiasmare il popolo bianco.



E INTANTO DA RADIOMERCATO...

Forse è presto per azzardare possibili scenari ma a meno di un mese e mezzo dalla riapertura del mercato abbiamo provato ad anticipare i possibili movimenti in entrata e in uscita in casa Spezia.

D'altronde le voci di corridoio e i rumors nell'ambiente cominciano già a farsi assordanti con tanti nomi che circolano per potenziare la rosa a disposizione di mister Alessandro Pane.

Innanzitutto non è più un mistero la possibilità di rivedere presto in maglia bianca Nicola Mingazzini. L'ex centrocampista di Atalanta e Bologna è reduce da un brutto infortunio che lo ha tenuto ai box per lungo tempo ma sta bruciando le tappe per tornare in campo a breve. Mingazzini è sempre rimasto legato alla Spezia e per lui sarebbe un ritorno gradito, molto dipenderà dalle indicazioni che Pane fornirà al ds Varini dato che lo Spezia almeno numericamente in quel

ruolo sarebbe coperto.

Probabile per non dire scontato l'arrivo di un difensore di fascia, mentre si parla con insistenza anche di un attaccante con particolari caratteristiche per completare un reparto già di livello.

Molto dipenderà dal futuro di Nunzio Lazzaro, il bomber di Susa tornerà presto a disposizione ma troverà davanti a sé una concorrenza agguerrita.

Su di lui hanno puntato gli occhi già diversi club di 1a e 2a Divisione.

Da valutare le situazioni di Chianese, Ferrarese e Capuano, titolari quasi inamovibili lo scorso anno con D'Adderio, ora nel dimenticatoio ormai da settimane.

Di sicuro ci sarà da sfozzire una rosa che attualmente supera quota 30, le prossime partite scioglieranno ogni dubbio in un senso o nell'altro. (G.T.)

WWW.CRISTIANOANDREANI.COM



GRUPPO SOPRANCIODUE SPA

SELEZIONA

& AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA

OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE -

AFFIANCAMENTO. INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERIETA'.

PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 835.8457460

E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6121192

E-MAIL: giuova@sopran.it

Centrocasa

STUDIO TECNICO IMMOBILIARE

Corso Cavour n° 239 - La Spezia

Tel. 0187.22302

e-mail: centrocasa.sp@libero.it



SAN VENERIO (SP), in zona panoramica e servita, semindipendente su due livelli così composta: al Piano terra, cottura, soggiorno-pranzo e ripostiglio. Piano 1°: 2 camere, bagno e grande terrazza panoramica. Ampli spazi esterni. **Euro 180.000.**



ZONA MONTEBELLO DI MEZZO, sulle colline adiacenti Bolano (SP), in posizione panoramicissima, semindipendente di 5 vani + servizi. Camino. Ottime rifiniture. Sottostante ampia cantina-taverna + grande box auto. Posti auto esterni. Piccolo giardino. **Euro 228.000.**



COLLINA FRA CAROZZO E VEZZANO LIGURE (SP), in posizione aperta e soleggiata, semindipendente disposta su tre livelli e composta da 5 vani + doppi servizi. Terrazzi. Spazio esterno con forno a legna, giardino, piccolo terreno e posto auto. **Euro 280.000.**



NELLA ZONA DI ROMITO (SP), a 2 km. da Lerici e dal mare, si inizia la prenotazione di n° 4 appartamenti di nuova ristrutturazione di 45 e 55 mq. c.a. cadauno, così composti: ingresso, cottura-tinello con camino, bagno, camera, balcone e porzione di giardino. Eccellenti rifiniture. **Prezzi a partire da Euro 133.000.**



NEL BORGO MEDIEVALE DI VALERIANO (SP), casa storica semindipendente su 3 livelli. P. Terra: ingresso, tinello con caminetto, cucinotto, ripostiglio. Giardino di 50 mq. c.a. P. 1°: salotto, bagno-lavanderia. P. 2°: due camere da letto e servizio. Completamente ristrutturata. Posizione panoramicissima. **Euro 175.000.**



PRIMA COLLINA LERICI (SP), a 2 minuti dal mare, in moderna palazzina, al piano 3° e ultimo, splendido appartamento completamente ristrutturato di vani 5 + servizi. Balcone e terrazzino vivibile. Arredamento cucina su misura. Ampia cantina. Parcheggio condominiale. **Euro 320.000.**



COLLINE FOLLO (SP), in villa quadrifamiliare, appartamento abitabile subito con ingresso indipendente: porticato d'ingresso, soggiorno con balconata, ampia cucina, camera matrimoniale, cameretta e bagno con vasca idromassaggio. Giardino/orto di mq. 400 c.a. Posti auto. **Euro 150.000.**



SARZANA (SP), ZONA CROCIATA, a due passi dal centro, casa terratetto con ingresso indipendente: soggiorno, cucina, 3 camere, balcone, bagno, ripostiglio. Interni da personalizzare. Facciata recentemente ristrutturata. No spese condominiali. Giardino privato di 40 mq. **Euro 188.000.**



COLLINE FOLLO (SP), in piccolo gruppo di case, n° 2 immobili da ristrutturare in civile abitazione. N° 4 locali (75 mq. totali c.a.) con giardino-terreno di 800 mq. c.a. Strada privata, luce, acqua, gas. Zona tranquilla e soleggiata. **Euro 65.000.**



COLLINE SARZANA (SP), in posizione panoramica, villa rustica composta da n° 2 appartamenti rispettivamente di 4 vani + servizi e di 3 vani + servizi. Ottime condizioni. Cantina e annessi agricoli. Mq. 3.000 di uliveto circostante. **Euro 370.000.**

la GAZZETTA
della Spezia
& PROVINCIA

PERIODICO DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione
Gino Bagnetti (direttore)
Thomas De Luca

Hanno collaborato
Umberto Burla,
Emanuele Costamagna,
Laura Cremolini, Valerio P. Cremolini,
Filippo Lubrano, Alberto Scaramuccia,
Andrea Squadroni, Luciano Secchi,
Gianluca Tinfernà

Impaginazione e grafica pubblicitaria
Tiziano Falcone

Fotografie
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale
della Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disinchiostata,
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia



la GAZZETTA
del mattone &...

Per i tuoi annunci
invia una e-mail a
mattone@lagazzettadellaspezia.it
oppure chiama al numero
348.7737398

IMMOBILIARE RUFFINI

Tel. 0187. 503522
Tel. 0187. 29199
Cell. 329. 4355665
Fax. 0187. 503522



Viale Italia, 609
Via di Monale, 82
19125 La Spezia

VENDE



MAZZETTA: App.to 5 vani con 2 balconi, parl al nuovo, piano alto con ascensore. **€ 285.000 trattabili.**



MIGLIARINA: App.to 4,5 vani con balcone, cantina, molto luminoso. **€ 160.000.**



SPEZIA (MELARA): Bifamiliare con giardino e posto auto. 2 app.ti di 4 vani. **€ 450.000 trattabili.**



CENTRO STORICO: App.to 4 vani con balcone, ultimo piano con ascensore. **€ 230.000 trattabili.**



CENTRO STORICO: Fonfo di 160 mq. con giardino interno. **€ 160.000.**



RICCO DEL GOLFO: Villetta di 4,5 vani con 2 servizi, con terreno di 2.000 mq. **€ 220.000 trattabili.**

BRAGARINA: App.to 2,5 vani con balcone. **€ 125.000 trattabili.**

CENTRO: PIZZERIA-RISTORANTE in centro storico, 55 coperti. **€ 110.000.**

PIAZZA VERDI: In palazzo di prestigio app.to di 5 vani con 2 servizi. **Trattativa riservata (possibile acquisto nuda proprietà).**



PIANA BATTOLLA Rif. 210710
 In piccola palazzina dell'appartamento con ingresso indipendente al 2° e ultimo piano di: 2 camere, cucina grande tinello, bagno e sottotetto di proprietà. **AFFARONE € 400 / MESE**
 In **COMPRAFFITTO**
 no anticipi - no cauzione



CENTRO STAZIONE Rif. 020810
 Al piano 2° in stabile riqualificato appartamento di mq. 65 di: ingresso, soggiorno, cameretta con balcone, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio + uno soppalcato. Termoautonomo - no ascensore Comprensivo di arredo - minime spese condominiali. **€ 175 MILA**



CENTRALE Rif. 070610
 Appartamento di mq. 50 vani 2,5 piano III° di: ingresso, soggiorno con lato cottura, camera, cameretta piccola, bagno - tutto ristrutturato - termoautonomo no ascensore - completo di mobilio. **AFFARONE € 130 MILA**



360 GRADI



IL PUNTO D'INCONTRO DELL'INTERMEDIAZIONE

Commerciale - Immobiliare - Finanziaria

Via Veneto, 30 - La Spezia - Tel. 0187 1875378 Fax 0187 1989368 Cell. 334 1215102 - 340 1259118
 www.gestioni360gradi.com - e-mail: info@gestioni360gradi.com

METODO ESCLUSIVO

IL COMPRAFFITTO

METODO UNICO

PER TUTTI COLORO CHE CERCANO UNA CASA IN AFFITTO, E/O DA COMPRARE CON ZERO EURO, COS'E':

NESSUN ANTICIPO, NESSUNA CAPARRA, NESSUN ACCONTO, NESSUNA SPESA ANTICIPATA: SOLO RATA FISSA=AL CANONE DI LOCAZIONE CHE PAGHI DOPO 30 GIORNI CHE LA CASA E' DIVENTATA DI TUA PROPRIETA'

Il Compraffitto

Perché si chiama **COMPRAFFITTO?**

Perché la stessa somma che spenderemmo per affittare una casa, ci permette di comprarla quindi la RATA (compra) va a sostituire il CANONE (affitto) = COMPRAFFITTO.

IN SINTESI € 600/MESE = € 150 MILA circa = COSTO CASA + SPESE. **NESSUN ANTICIPO - NESSUNA CAPARRA - NESSUNA SPESA ANTICIPATA**

L'AGENZIA ANTICIPA TUTTO IL SUO LAVORO RISCHIANDO (CALCOLATAMENTE) CON LE PARTI IN GIOCO E CON TALE COMPORTAMENTO INTENDE DARE UNA MANO CONCRETA A TUTTI COLORO CHE INTENDONO SMETTERE DI PAGARE UN AFFITTO **UNA DOMANDA DA PORRE:** PERCHE' SE SALTA UN AFFARE (NEL TEMPO INTERCORRENTE TRA OFFERTA DI ACQUISTO E ATTO DEFINITIVO DI VENDITA) IL COMPRATORE DEVE ANDARE IN CAUSA COL VENDITORE, E VICEVERSA, PER VEDERSI RESTITUIRE CIO' CHE HA ANTICIPATO, MENTRE IL MEDIATORE RIMANE L'UNICO AD AVERCI GUADAGNATO? CON QUESTA AGENZIA CIO' NON POTRA' ACCADERE. Questo **METODO** è rivolto a tutti, non solo a coloro che sono già in affitto o cercano una casa in affitto, ma anche alle coppie giovani che iniziano da zero.

ATTENZIONE !!!!!!!

MORATORIA ANTICRISI - MUTUI - COME CONGELARE LE RATE PER 12 MESI

PER CHI E' IN DIFFICOLTA' NEL PAGAMENTO DELLE RATE DEI MUTUI SI PUO' CHIEDERE LA SOSPENSIONE PER 12 MESI

SERVIZI COLLEGATI IN CONVENZIONE GRATUITA
 MUTUI A TASSO FISSO E VARIABILE CON DURATA FINO A 50 ANNI. SPREAD - A PARTIRE DA 0,85% PER:

- ACQUISTO 1° E 2° CASA
- ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE IN COSTRUZIONE
- RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITA'
- CONSOLIDAMENTO DEBITI (UNICA RATA PIU' VANTAGGIOSA) -
- "ROTTAMAZIONE" VECCHIO MUTUO



PEGAZZANO Rif. 010709
 In palazzo d'epoca al 4° piano senza ascensore - termoautonomo di: ingresso, disimpegno, cucina abitabile con balcone, camera e sottotetto di proprietà con cameretta e studio In ordine - luminosissimo. **€ 110 MILA TRATTABILI**



PIANA BATTOLLA / FOLLO Rif. 070910
 Casa terattetto indipendente con giardino e posto auto coperto e scoperto + locale sgombro di: salone doppio con camino, cucina, 3 camere da letto. Nuova e arredata - Pronta da abitare. **AFFARE € 260 MILA**
 Si valutano anche permuta



ZONA NORD - FOCE Rif. 190110
 In bella palazzina di recente costruzione vani 2,5 di: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, ripostiglio, termoautonomo, Giardino - posto auto coperto. Tutto nuovo - luminoso Vista panoramica. **€ 140 MILA TRATTABILI**

Passione per il Natale



CONSOLE + GIOCO E SYSTEM KINECT 4GB XBOX 360
€ 299,00



CONSOLE PS3 320 GB + MOTOR STORM PACIFIC RIFT + RATCHET & CLANK: A SPASSO NEL TEMPO

€ 339,00



CAVALCABILE VALENTINO ROSSI

€ 27,90

lapast/TORINO



WII FIT PLUS + BALANCE BOARD

€ 99,00

SCONTO PER I SOCI 15%

€ 84,15



AUTO TRASFORMABILE KEVIN LEVIN BEN 10 ALIEN FORCE

€ 47,90

SCONTO PER I SOCI 20%

€ 38,32



BARBIE E LA FIAT 500

€ 38,90

SCONTO PER I SOCI 25%

€ 29,18



L'ALBERO PARLANTE DELLA FATTORIA WINNIE THE POOH

€ 24,90

SCONTO PER I SOCI 20%

€ 19,92

L'offerta identificata da questa carta è riservata ai Soci di Coop Liguria, Coop Lombardia e Novacoop.



Gratis: confezionamento pacchi regalo ai clienti ipercoop

Offerte valide dal 15 novembre al 24 dicembre 2010
Aperti tutte le domeniche

ipercoop



Sarzana